



# COMUNE DI VILLA SANTINA

*Provincia di Udine*

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 12/07/2016

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilasedici** il giorno **dodici** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di **Prima** convocazione in sessione **ordinaria**.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **pubblica**, sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
POLONIA ROMANO	Sindaco	X	
DEL FABBRO CLAUDIO	Consigliere	X	
CANDOTTI ADELIA	Consigliere	X	
CIMENTI ROBERTO	Vice Sindaco	X	
BORIA SILVIA	Consigliere	X	
MAZZOLINI POLONIA PIERINO	Consigliere	X	
DORIGO ALESSIA	Consigliere	X	
FIGEL GIOVANNI	Consigliere	X	
MASIERI MARCO	Consigliere	X	
CANDIDO ELDI	Consigliere	X	
MONAI SILVIA	Consigliere		X
CIMENTI FRANCO	Consigliere	X	
CONCINA KETTI	Consigliere	X	

12

1

Assume la presidenza il Sig. **Romano Polonia** nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale** Sig. **Paola Bulfon**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che sono altresì presenti il Revisore dei Conti dott.ssa Romana NASSIMBENI e il Titolare di P.O. Servizio Economico Finanziario Sig. Giacomo BONANNI.

## II C O N S I G L I O C O M U N A L E

### PREMESSO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli Enti Locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 37 in data 11.11.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2018 della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato nonché disposto della tenuta del piano dei conti integrato;

### PREMESSO INOLTRE CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 05.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 25 in data 05.08.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni:
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dd. 21.09.2015 ad oggetto: "Variazione n.1 al Bilancio di Previsione 2015 – Istituzione fondo crediti dubbia esigibilità";
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 21.09.2015 ad oggetto: "Interventi di investimento in Opere Pubbliche 2015 - Variazioni al Bilancio di Previsione per l'anno 2015";
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 25.11.2015 ad oggetto: "Contributi esterni per varie forme di lavoro flessibile - Variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2015" – ratificata con atto consiliare n. 44 dd. 19.12.2015;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 92 in data 25.11.2015 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di parte corrente" – ratificata con atto consiliare n. 45 dd. 19.12.2015;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 25.11.2015 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di parte capitale" – ratificata con atto consiliare n. 46 dd. 19.12.2015;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 102 in data 16.12.2015 ad oggetto: "Determinazione fondo delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed altre necessità per stipendi correnti 2015 – Prelievo dal fondo di riserva";  
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 01.07.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

**PRESO ATTO CHE:**

- il Rendiconto dell'esercizio precedente è stato approvato con propria deliberazione n. 19 dd. 30.06.2015;
- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Servizio di Tesoreria è stato affidato alla Banca Friuladria SpA. per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, ed il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 08.06.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 le cui risultanze sono le seguenti:

Residui attivi cancellati definitivamente (*)	€. 500.847,75
Residui attivi re imputati	€. 1.418.234,67
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€. 0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€. 3.074.323,41
Residui passivi cancellati definitivamente	€. 740.507,45
Residui passivi re imputati	€. 4.448.263,26
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€. 0,00
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€. 759.833,89

- i residui attivi e passivi mantenuti risultano avere le risultanze di seguito indicate:

<b>RESIDUI</b>	<b>IN CONTO RESIDUI</b>	<b>IN CONTO COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
ATTIVI	€. 0,00	€. 3.074.323,41	€. 3.074.323,41
PASSIVI	€. 0,00	€. 759.833,89	€. 759.833,89

- che i prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide dell'esercizio 2015, corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere;

**RICHIAMATO** l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**VISTO** l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 08.06.2016 con la quale è stato, approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria e lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

**PRESO IN ESAME** il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, corredato dai documenti contabili previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e dall'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, depositati agli atti;

**VERIFICATO** che con nota dd. 29.06.2016, prot .n. 0008223, è stata data notizia ai Consiglieri Comunali che copia del Rendiconto esercizio finanziario 2015, nonché la relazione illustrativa della G.C. sul conto medesimo e dei documenti allegati, sono stati depositati per essere presi in visione, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente;

**VISTA** in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 in data 08.06.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la relazione dell'Organo di Revisione dd. 27.06.2016, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**RILEVATO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro **165.907,68** così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2015</b>	€. 1.950.105,18
Riscossioni (+)	€. 5.284.578,86
Pagamenti (-)	€. 5.298.642,65
<b>Fondo di cassa al 31/12/2015</b>	€. <b>1.936.041,39</b>
Residui attivi (+)	€. 3.074.323,41
Residui passivi (-)	€. 759.833,89
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	€. 579.989,75
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	€. 2.450.038,84
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	€.

	<b>1.220.502,32</b>
Parte accantonata	€. 101.834,64
Parte vincolata	€. 952,760,00
<b>AVANZO DI AMMIN.NE DISPONIBILE AL 31.12.2015</b>	<b>€. 165.907,68</b>

**RILEVATO** altresì che il Conto del Patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni	16.875.811,13	17.296.119,90	420.308,77
Totale Attivo Circolante	8.513.290,01	5.012.947,08	-3.500.342,93
Ratei e riscontri	237,90	237,90	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>25.389.339,04</b>	<b>22.309.304,88</b>	<b>-3.080.034,16</b>
Conti d'Ordine	4.957.405,75	82.095,33	-4.875.310,42

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Patrimonio netto	9.588.730,91	7.872.405,57	-1.716.325,34
Conferimenti	9.937.053,37	10.837.079,00	900.025,63
Totale debiti	5.863.554,76	3.599.820,31	-2.263.734,45
ratei e riscontri	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>25.389.339,04</b>	<b>22.309.304,88</b>	<b>-3.080.034,16</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>4.957.405,75</b>	<b>82.095,33</b>	<b>-4.875.310,42</b>

**PRESO ATTO** che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;

**VISTA** la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (DM Interno del 18 febbraio 2013 – Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2013-2015);

**SENTITO** il Revisore dei Conti che illustra la propria relazione;

**SENTITO** il Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO che chiede informazioni in merito all'indennità di fine mandato, evidenzia l'importanza di disporre di un quadro aggiornato delle controversie legali e inoltre, per quanto attiene il Centro Anziani, raccomanda di tutelarsi; recepisce con favore il richiamo del Revisore in merito alla tempestività dei pagamenti, con particolare riferimento alle Ditte e alle famiglie beneficiarie di interventi regionali a sostegno del reddito, sollecita ad effettuare i vincoli sull'avanzo di amministrazione per definire di quale parte dello stesso si possa disporre per gli interventi dell'A.C. Quindi lo stesso Consigliere Comunale svolge il seguente intervento:

“Oggi siamo chiamati ad esaminare il conto consuntivo del 2015 verificando e valutando - se e quanto - previsto nel bilancio di previsione 2015 è stato effettivamente fatto non solo in termini economici/finanziari ma anche in termini operativi, di efficienza, efficacia, economicità e legittimità.

A seguito dei ns rilievi, il bilancio di previsione 2015 è stato redatto con maggiore cura ed attenzione rispetto a quello del 2014 (che avevamo definito “il bilancio del ragioniere”). Infatti nei vari programmi di spesa sono state inserite correttamente diverse azioni ed attività che si intendevano intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Ci attendavamo conseguentemente che nel conto consuntivo si desse conto non solo di quanto si è incassato e pagato nel corso del 2015 ma anche - e soprattutto - quante di quelle cose ivi previste sono state effettivamente realizzate.

I documenti allegati al conto consuntivo non dicono nulla a tal riguardo. Questo lascia intendere che i responsabili di servizio non abbiano presentato alcuna relazione sul loro operato annuo e su quello dei loro uffici.

Per valutare l'operato dell'Amministrazione e degli uffici comunali nel corso del 2015 abbiamo quindi dovuto arrangiarci esaminando in maniera approfondita i dati contabili (chi sa riesce a ricavare ugualmente tante utili informazioni anche dalla semplice lettura dei numeri) e consultando gli atti pubblicati all'albo pretorio on line e nelle altre partizioni del sito web del Comune.

Dopo aver fatto questa disamina siamo in grado di fare i seguenti rilievi, segnalazioni, proposte e valutazioni.

1. Il ns comune ha approvato il bilancio di previsione 2015 con delibera consiliare n. 25 del 05/08/2015, quindi nei termini di legge (30/09/2015) ma molto in ritardo rispetto a tanti comuni. In notevole ritardo sono stati pure approvati gli altri provvedimenti amministrativi ad esso collegati (assegnazione risorse – piano della performance). Ogni buon amministratore sa che il bilancio di previsione prima viene approvato e meglio è per tutti soprattutto in un periodo di crisi economica come questo. **Proposta:** se quanto detto è vero perchè non inserire nei bilanci a venire il seguente obiettivo: predisporre la prima bozza di bilancio entro il 31 dicembre di ogni anno ed il bilancio definitivo in tempi ragionevoli rispetto alla scadenza prefissata.
2. l'ufficio tributi associato ha fatto tutto quanto era previsto in bilancio raggiungendo sostanzialmente tutti gli obbiettivi assegnatigli;
3. si è provveduto finalmente (dopo il ns ripetuto insistere) ad incassare dai comuni associati i residui attivi 2011/2012/2013 relativi ai servizi associati ai sensi della L.R. 1/2006 (€ 221.502,43). **Proposta:** per evitare che si ripetano questi inspiegabili ritardi nel rimborso delle spese anticipate per conto dei comuni associati perchè non inserire nei bilanci a venire il seguente obiettivo: predisporre il rendiconto delle spese relative ai servizi associati (ed il relativo prospetto di riparto delle spese stesse) prima della predisposizione del conto consuntivo.
4. Non si è invece ancora provveduto a chiedere alla Regione (€ 252.709 - cap. 225 E) ed ai comuni associati (€ 109.077,66 – cap. 230 E) i contributi e la compartecipazione alle spese di gestione del Parco intercomunale relativi agli anni 2011/2012/2013. Probabilmente non tutti hanno ancora capito l'importanza di procedere tempestivamente all'incasso dei crediti già maturati. Un tanto vale anche per i consistenti residui attivi che risalgono rispettivamente al 2005 (compartecipazione all'ampliamento del parco intercomunale: € 6.128,43 - cap. 230 E), al 2008 (compartecipazione alla gestione del progetto integrato dell'albergo diffuso - € 16.800 – cap. 232 E) ed al 2011 (compartecipazione al progetto pilota di creazione e messa in rete centri di primo soccorso sanitario - € 16.490 – cap. 167 E). Si tratta complessivamente di ben 401.204 euro che nella malaugurata ipotesi non venissero incassati, il consuntivo 2015 si chiuderebbe con un disavanzo di € 235.297. **Proposta:** per eliminare al più presto questo dubbio, perchè non inserire già nel prossimo bilancio il seguente obiettivo: procedere entro l'anno in corso all'incasso di tutti i suddetti residui attivi.

Passando alla disamina dei programmi e progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica rileviamo quanto segue:

1. Pagina 34 della Relazione – 7° capoverso (controlli interni) - Contrariamente a quanto ivi previsto è stata la minoranza a segnalare che negli atti di bilancio erano presenti vistosi svarioni: il programma annuale delle OO.PP non coincideva con i dati del bilancio (nel programma annuale non figurava alcuna OO.PP mentre nel bilancio erano previste 4 OO.PP.). Non era stato istituito il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" che a consuntivo è stato quantificato in € 101.834,64. Si prevedeva infine un'entrata di € 94.000 relativa alla vendita di un indefinito n. di beni immobili. Nonostante questi pesanti rilievi i relativi atti sono stati approvati ugualmente. Successivamente gli stessi atti sono stati riportati in consiglio per la loro doverosa correzione.
2. Pagina 34 della Relazione – 8° capoverso (continuazione gestione associata dei servizi) – Contrariamente a quanto ivi indicato, nel corso del 2015 si sono create tutti i presupposti per la definitiva uscita dall'Associazione intercomunale del parco delle colline carniche del comune di Enemonzo (il 2° per n. di abitanti) mettendo così fine ad una lunga storia di collaborazione con quel Comune, vanificando tutti gli sforzi e le ingenti spese sostenute per favorire l'accorpamento di tutti i servizi e di tutti gli uffici. D'ora in poi avremo una sede in più da gestire 365 all'anno che, a conti fatti, non sembra più necessaria.

3. **Programma 1 – Gestione del personale** - Contrariamente a quanto ivi indicato, nel 2015 è stata attivata una “collaborazione occasionale” per € 5.000. Tutto ciò è avvenuto non tramite l’ufficio a ciò preposto (ufficio personale della C.M.) ma direttamente dal responsabile del servizio tecnico seguendo, pe giunta, una procedura che va per la maggiore in questo Comune: quella dell’affidamento diretto. Quando si intende avvalersi di personale esterno bisogna bandire sempre una pubblica selezione per consentire a tutti quelli che ritengono di avere i requisiti per ricoprire quell’incarico di parteciparvi. Oggi, più che mai, sono tanti i giovani (e non) che ambiscono accedere ad un pubblico ufficio. La selezione pubblica serve per individuare la persona più meritevole. È quindi sottinteso che questo modo di procedere non deve più ripetersi.
4. **Programma 2 – Attività istituzionali e socio assistenziali** – In questo programma erano previste varie iniziative. Da quanto ci risulta alcune iniziative sono state fatte (es. centro di aggregazione per anziani) ma non è dato sapere come sono andate le cose (quanti incontri, quanti partecipanti, andamento rispetto ai 4 anni precedenti, ecc.). Si tratta di pochi dati. Se vengono riportati e spiegati correttamente nella relazione al Conto consuntivo risulteranno di grande utilità per gli uffici e l’amministrazione e molto apprezzati dalla cittadinanza. Un tanto vale per tutti gli altri interventi assistenziali a favore dei bambini, dei giovani, delle famiglie e di tutti quelli in stato di bisogno. Per quanto riguarda la gestione del Centro Anziani sappiamo già come sono andate le cose: male, molto male. L’Amministrazione si è accorta che la situazione era critica solo a seguito dei ripetuti interventi della minoranza ed è intervenuta formalmente quando la situazione era ormai compromessa. Ora non sarà facile porre rimedio alla situazione che si è creata. Su questa vicenda la maggioranza ha comunque una grossa responsabilità: pur sapendo che questa società partecipata aveva 2 dipendenti e 5 amministratori, con delibera n. 22 del 05/08/2015 ha approvato ugualmente il Piano operativo di razionalizzazione delle proprie società partecipate predisposto dal Sindaco in data 30.03.2015 che prevede il mantenimento della partecipazione in detta società anzichè procedere senza indugio alla sua soppressione così come disposto dall’art. 1 – comma 611 – della legge 190/2014 e come da noi più volte ricordato. Se la società veniva dismessa all’inizio del 2015, quando era ancora in salute, il Comune ne avrebbe tratto un sicuro vantaggio economico. Ora che la società è in grave perdita la cessione avverrà a tutt’altre condizioni. Una cosa è comunque certa: la cessione della società dovrà essere gestita direttamente dal Comune e non dagli organi della società che l’hanno portata nella situazione che ben conosciamo.
5. **Programma 3 – Consulenze legali** – Dalla relazione al conto consuntivo non è dato sapere quali siano le vertenze ancora aperte, a che punto stanno, qual è il loro costo e se il bilancio assicura la loro copertura. D’ora innanzi sarà bene che queste informazioni vengano sempre fornite in questa sede.
6. **Programma 4 – gestione unificata servizio informativo** – In questo programma si dice che sono state attivate nuove procedure e nuovi programmi informatici. Questo va bene ma non bisogna mai fermarsi. Sarebbe bene che ogni anno si indicasse nella relazione previsionale e programmatica al bilancio quali innovazioni si intendono apportare al sistema informativo per tenerlo sempre al passo con i tempi dandone poi riscontro nel conto consuntivo. Si segnala infine che il sito web del comune deve essere periodicamente aggiornato per dare un adeguato servizio alla cittadinanza.
7. **Programma 5 – gestione economico finanziaria** – Da quanto sopra esposto e da quanto diremo in seguito non sembra sussistere il necessario coordinamento tra la ragioneria e gli altri servizi in merito alla gestione delle entrate e delle spese ed in particolare dei residui attivi e passivi. Oggettivamente parlando non si può dire che il controllo sulle società partecipate esercitato da questo ufficio abbia funzionato.
8. **Programma 6 – Gestione entrate tributarie** – Bene. Siamo contenti dell’operato di quest’ufficio.
9. **Programma 7 – Gestione unificata ufficio contratti** – Cosa sia stato fatto per l’attuazione di questo programma non è dato sapere. Dai dati contabili emerge che ci sono delle difficoltà ad incassare regolarmente gli affitti ma non si sa quanti siano i recuperi forzosi avviati. Dalle determinate pubblicate sul sito web risulta poi che, nell’acquisto di beni e servizi, si fa per lo più ricorso all’affidamento diretto contravvenendo le direttive contenute nel documento “attribuzione delle risorse 2015”
10. **Programma 8 – Protezione civile** – Bene. Ci sembra che quanto previsto nella relazione previsionale programmatica sia stato fatto.

11. **Programma 9 – Urbanistica e gestione del territorio** – Dai documenti contabili non è dato sapere cosa e quanto è stato fatto per l’attuazione di questo programma. Riteniamo doveroso che la cittadinanza sappia quanti permessi a costruire sono stati rilasciati in corso d’anno, quante DIA e SCIA sono state presentate, ecc.
12. **Programma 10 – Servizi demografici** – Bene. Siamo contenti che anche questo servizio venga ora gestito in forma associata.
13. **Programma 11 – Polizia locale** – Qui vale sostanzialmente quanto già detto a commento del programma n. 9
14. **Programma 12 – Istruzione pubblica** – In questo programma erano previste varie iniziative. Da quanto ci risulta alcune iniziative sono state fatte ma non è dato sapere come si sono concluse (es. n partecipanti, ecc...). Se vengono riportati e spiegati compiutamente nella relazione al Conto consuntivo risulteranno di grande utilità per gli uffici e l’amministrazione e molto apprezzati dalla cittadinanza. Per quanto riguarda il Consiglio comunale dei ragazzi non è dato sapere se questo funziona, quante volte si è riunito, che provvedimenti ha adottato, ecc. Una cosa è certa: l’incontro congiunto con il consiglio comunale non è stato ancora organizzato. Di questo ci dispiace molto. Non è dato sapere inoltre se e quanti sono i bambini che frequentano in maniera agevolata l’asilo nido di Tolmezzo. Dall’esame dei documenti contabili risulta che al 31 dicembre non erano stati ancora erogati tutti i contributi alle famiglie per l’acquisto dei testi scolastici.
15. **Programma 13 – Attività culturali** – Qui vale sostanzialmente quanto già detto nella prima parte del programma precedente. Ricordo che a questo proposito l’articolo comparso sul Villa Notizie dell’anno scorso con il quale si criticava la totale assenza di autentiche attività culturali nel nostro Comune.
16. **Programma 14 – Servizi allo sport** – Qui, in parte, si è fatto forse di più di quello che è stato previsto, soprattutto a favore del calcio. Qui, quando serve, le risorse si trovano sempre. Siamo contenti che le società di calcio abbiano il pieno sostegno dell’amministrazione. Sarebbe però bene che anche gli altri settori possano contare sulla stessa attenzione e premura. Il palazzetto polifunzionale è stato inaugurato quest’anno. Un po’ in ritardo rispetto a quanto preannunciato. Ma non importa. L’importante è che i lavori siano giunti alla termine (almeno così pare). Prima che entri ufficialmente in funzione è però necessario che venga approvato l’apposito regolamento di utilizzo di tale struttura. L’approvazione della bozza di regolamento da parte della Giunta non ha alcun valore.
17. **Programma 15 – Gestione unificata del servizio tecnico manutentivo** – Dai verbali dell’assemblea dei sindaci emerge che la programmazione, che in questo delicato settore dovrebbe essere la norma, non esiste affatto. Sembra che in questo settore viga la legge del taglione: chi fa la voce più grossa ottiene tutto, chi non ce l’ha ottiene gli avanzi. Alcuni comuni effettuano il taglio dell’erba varie volte nel corso dell’anno, mentre nella zona industriale di Villa Santina è stata fatta solo una volta ad autunno inoltrato. Sorge forte poi il dubbio che di questo stato di cose non si tenga conto in sede di riparto delle relative spese. Per tutelare i diritti ed i legittimi interessi della comunità di Villa Santina chiediamo che venga predisposto immediatamente un programma dettagliato ed equo delle manutenzioni da farsi in ogni comune associato e di predisporre giornalmente un dettagliato rapporto di tutte le attività svolte, degli orari effettuati, dei mezzi impiegati, delle persone coinvolte. Chiediamo inoltre che la raccolta di questi rapporti venga tenuto sempre a disposizione dei consiglieri comunali. Dalle determinate pubblicate sul sito web risulta poi che, nell’acquisto di beni e servizi relativi a questo settore, si fa spesso e volentieri ricorso all’affidamento diretto contravvenendo così le direttive contenute nel documento “attribuzione delle risorse 2015”.
18. **Programma 19 – Opere pubbliche** – In questo programma erano previsti alcuni interventi che però non sono stati attuati vuoi per mancanza di spazi finanziari, vuoi per effetto del rilevato non allineamento delle previsioni del programma annuale delle OO.PP. 2015 (che correttamente non prevedeva la realizzazione di OO.PP. nel corso del 2015) con le previsioni del corrispondente bilancio di previsione che ne prevedeva invece 4. Quindi il programma delle OO.PP. riguarda esclusivamente lavori già inseriti negli esercizi precedenti. Nel 2015 erano state inserite a bilancio (a residui) ben 35 OO.PP. Nel corso del 2015 di tutte queste ne sono state sostanzialmente chiuse solo 16. Le restanti opere sono in parte già avviate



(n. 10) e le rimanenti devono essere ancora appaltate (n. 9). Per come é stato fin qui gestito questo settore è già un bene che siano state chiuse almeno 16 pratiche.

Per i restanti programmi non si dice alcunché perché non risultano particolarmente significative le cose in essi contenute.

Da quanto sopra esposto riteniamo che buona parte degli obiettivi contenuti nella relazione previsionale e programmatica e negli atti ad essa conseguenti non siano stati raggiunti. Riteniamo quindi insufficiente l'azione della Giunta Comunale ed accanto ad essa anche quella di alcuni uffici comunali. infine i costi di esercizio di diversi servizi non possono ritenersi adeguati”;

**SENTITO** il Sindaco che ritiene che si possa essere d'accordo all'80% di quanto affermato dal Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO ma Gli chiede di individuare Lui il sistema per trovare due o tre persone che aiutino il personale che abbiamo, anche perché il personale in servizio è sempre di meno. Il Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO evidenzia che se vi sono giustificazioni ben vengano;

**DATO ATTO** che il Cons. Com.le Sig.ra Ketti CONCINA chiede chiarimenti in merito alla nota informativa delle Società partecipate e che tali chiarimenti vengono forniti dal Revisore dei Conti;

**SENTITO** il Cons. Com.le Sig. Franco CIMENTI che sottolinea che quanto rilevato non è una critica ma un impulso e sottolinea che bisogna mettere un po' di buona volontà;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decr. Legisl. n. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

Con voti favorevoli 9, contrari 3 (Eldi CANDIDO, Franco CIMENTI e Ketti CONCINA), astenuti /, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

**DI** dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.-

**DI** approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, corredati dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e depositati agli atti.-

**DI** accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a €. **165.907,68** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.950.105,18
RISCOSSIONI	(+)	1.614.227,71	3.670.351,15	5.284.578,86
PAGAMENTI	(-)	1.639.754,62	3.658.888,03	5.298.642,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>1.936.041,39</b>

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>1.936.041,39</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	0	3.074.323,41	3.074.323,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	0	759.833,89	759.833,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			579.989,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.450.038,84
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)</b>	(=)			<b>1.220.502,32</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			101.834,64
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>101.834,64</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Contributi da parte di Enti Pubblici per la copertura degli oneri dei mutui per Opere di investimento			952,760,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>952,760,00</b>
Parte destinata agli investimenti			0
	<b>Totale parte destinata agli investimento (D)</b>		<b>0</b>
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		<b>165.907,68</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

**DI** demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000.-

**DI** dare atto che il conto del patrimonio si chiude con le seguenti risultanze:

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni	16.875.811,13	17.296.119,90	420.308,77
Totale Attivo Circolante	8.513.290,01	5.012.947,08	-3.500.342,93
Ratei e riscontri	237,90	237,90	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>25.389.339,04</b>	<b>22.309.304,88</b>	<b>-3.080.034,16</b>
Conti d'Ordine	4.957.405,75	82.095,33	-4.875.310,42

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Patrimonio netto	9.588.730,91	7.872.405,57	-1.716.325,34
Conferimenti	9.937.053,37	10.837.079,00	900.025,63
Totale debiti	5.863.554,76	3.599.820,31	-2.263.734,45
ratei e riscontri	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE PASSIVO</b>	25.389.339,04	22.309.304,88	-3.080.034,16
<b>Conti d'ordine</b>	4.957.405,75	82.095,33	-4.875.310,42

**DI** dare atto che nell'esercizio finanziario 2015 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.-

**DI** dare atto che nell'esercizio finanziario 2015 è stato applicato l'avanzo di amministrazione pari ad €. 33.795,63 per fondo crediti dubbia esigibilità.-

**DI** dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 dd. 08.06.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 comma 4, del D. Lgs. 118/2011, le cui risultanze sono le seguenti:

Residui attivi cancellati definitivamente (*)	€. 500.847,75
Residui attivi re imputati	€. 1.418.234,67
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€. 0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€. 3.074.323,41
Residui passivi cancellati definitivamente	€. 740.507,45
Residui passivi re imputati	€. 4.448.263,26
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€. 0,00
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€. 759.833,89

- i residui attivi e passivi mantenuti risultano avere le risultanze di seguito indicate:

<b>RESIDUI</b>	<b>IN CONTO RESIDUI</b>	<b>IN CONTO COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
ATTIVI	€. 0,00	€. 3.074.323,41	€. 3.074.323,41
PASSIVI	€. 0,00	€. 759.833,89	€. 759.833,89

quantificando inoltre in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al Fondo Pluriennale Vincolato di entrata dell'esercizio successivo), pari ad €. 3.030.028,59 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: €. 579.989,75
- FPV di spesa parte capitale: €. 2.450.038,84

**DI** dare atto che i prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide dell'esercizio 2015, corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere.-

**DI** dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario.-

**DI** dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015.-

**DI** dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.-

**DI** dichiarare, con voti favorevoli 9, contrari 3 (Eldi CANDIDO, Franco CIMENTI e Ketti CONCINA), astenuti /, espressi separatamente per alzata di mano, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco  
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale  
Atto Firmato Digitalmente